

Costo della Famiglia, che
Mons.^{re} Marescotti ha tenuto nella
Municiatura di Polonia, e
Trattamento, che gli fece.

Auditore, che veniva alla sua propria Tavola, e
gli dava il Tinello, il suo servitore, e inoltre
gli assicurava 225. il mese, l'emolumento
della cancellaria in modo che se questi non
arrivavano alli 225. il mese, gli suppliva
del proprio la somma mancante. Se poi super-
avano consegnava l'Auditore la somma
eccedente li 225. E quando Mons.^{re} Marescotti
risolse di non dar più Tinello alla famiglia,
ma darglielo in denaro, come si dirà a basso
fece dare al Ser.^{re} dell'Auditore fiorini 16.
di scialunghi il mese in luogo del Tinello,
che prima gli si dava.

Cancelliere della Municiatura, a cui furono as-
segnati li soli emolumenti della cancellaria
che gli toccavano, come cancelliere senza
dargli altro, e solo nelli viaggi gli dava il
Tinello fra li servitori suoi.

L. Confessore Agustiniano Scalzo, quale vene-
va alla Tavola propria, e provvedeva di tutto
ciò che li bisognava.

Cavallaro preso a Vienna con lingua Italiana